



Dachverband der
Sozialverbände Südtirols
Federazione Provinciale
delle Associazioni Sociali

39100 Bozen - Dr.-Streiter-Gasse 4
Tel. 0471 324667 - Fax 324682
info@social-bz.net - www.social-bz.net

Amministrazione di sostegno Relazione attività 2009 & -Programma 2010

Breve descrizione

La persona che, per effetto di un'infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nell'impossibilità anche parziale di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un amministratore di sostegno. Nonostante la legge non preveda espressamente la necessità di avvalersi dell'assistenza del difensore, nella pratica non risulta sempre così agevole elaborare la domanda senza un sostegno professionale. La Federazione - su incarico delle proprie organizzazioni socie ed in stretta collaborazione con l'Ufficio provinciale soggetti portatori di handicap e invalidi civili - offre un servizio di consulenza e accompagnamento nell'elaborazione del ricorso nei casi in cui la persona interessata non abbia un elevato patrimonio e nei casi in cui non sussistano conflitti (di interesse) tra le parti coinvolte. Il Servizio svolge un importante ruolo di messa in rete tra gli uffici competenti, è particolarmente coinvolto nelle pubbliche relazioni e in attività per l'aggiornamento e approfondimento della tematica.

Collaboratrici: dott.ssa Roberta Rigamonti, Responsabile, Avv. Claudia Neugebauer
Internet: <http://www.ads.bz.it>, e-mail: info@ads.bz.it

Retrospettiva

A Lo sviluppo

Già dal 2002 la Federazione, attraverso la costituzione di un Gruppo di lavoro, ha soffermato la propria attenzione sugli istituti di tutela previsti dal codice civile: interdizione e inabilitazione. Dall'entrata in vigore della legge 6/2004 che disciplina l'amministrazione di sostegno, la Federazione ha ritenuto opportuno studiare approfonditamente questo nuovo istituto.

Successivamente, nel 2004, è stato elaborato un opuscolo informativo dal titolo *'La tutela giuridica: interdizione e amministrazione di sostegno'*, affinché le organizzazioni socie ed i cittadini interessati potessero avere conoscenza e adeguata informazione sulle procedure ed il contenuto di tali mezzi di tutela.

Considerata la forte richiesta da parte della cittadinanza, le organizzazioni socie della Federazione hanno ritenuto necessario istituire uno Sportello di consulenza e informazione sviluppando al suo interno specifiche competenze professionali.

Queste attività sono state realizzate grazie al sostegno ed al finanziamento di:

<p>Provincia Autonoma Bolzano - Alto Adige</p> 	<p>Fondazione Cassa di Risparmio</p> 	<p>Fondo del Volontariato</p> 	<p>Comuni di Bolzano e Merano</p> 	<p>le associazioni aderenti</p> 
--	--	---	--	---

B Prestazioni

- Informazione e formazione alle associazioni socie, agli enti, agli operatori, ai cittadini
- lavoro in rete e coordinamento territoriale per iniziative mirate alla sensibilizzazione ed al potenziamento dell'istituto dell'amministrazione di sostegno
- sviluppo di iniziative collettive e progetti
- collaborazione con gli uffici provinciali, giudiziari, comprensoriali
- consulenza e accompagnamento per l'avvio della procedura di nomina dell'amministratore di sostegno
- aggiornamento e approfondimento di studi e prassi consolidate a livello nazionale ed europeo
- documentazione e biblioteca

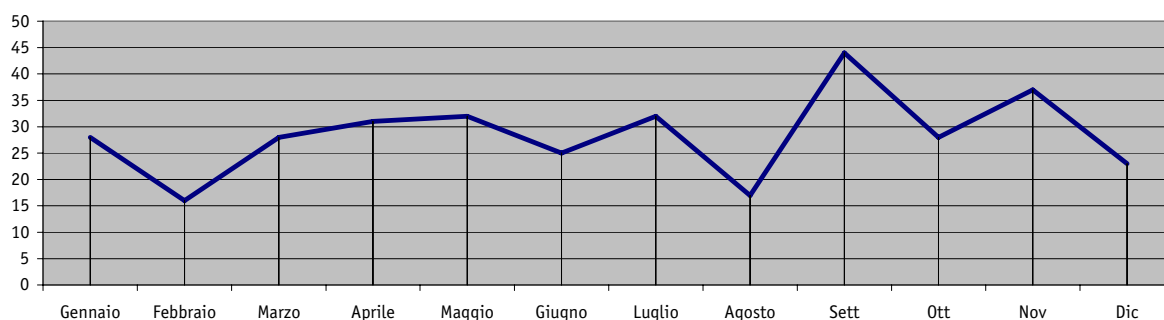
Consulenze

Le consulenze sono prestate telefonicamente, per mail o con incontri personalizzati, anche fuori sede.

La prima consulenza è gratuita. Per le consulenze prestate fuori sede (generalmente presso i Distretti, Case di cura) viene richiesto un contributo a copertura delle spese vive (viaggio, vitto...).

Nel 2009 sono state offerte numerose consulenze individuali a cittadini interessati ad avviare la procedura per la nomina di un amministratore di sostegno, ovvero,

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Sett	Ott	Nov	Dic
28	16	28	31	32	25	32	17	44	28	37	23



Complessivamente le **persone** che si sono avvalse del servizio di consulenza individuale sono state **341**.

Dal 2006, anno di avvio dell'attività dello Sportello di consulenza, si assiste ad un significativo e progressivo aumento delle persone che hanno usufruito del servizio anche per essere aiutati nell'elaborazione del ricorso e seguiti in tutte le fasi della procedura; da 12 **ricorsi** nel 2006, si è passati nel 2009 a **158**.

C Iniziative, eventi, informazione e formazione

Corsi

Gennaio 2009: corso formativo sul tema dell'amministrazione di sostegno rivolto ai collaboratori della cooperativa sociale Independent di Merano della durata complessiva di otto ore.

Febbraio e Marzo 2009: su invito della Scuola provinciale per le professioni sociali "Einaudi" di Bolzano il Servizio legale nell'ambito del percorso formativo "Corso per amministratore di sostegno" il 3 febbraio e il 19 marzo ha svolto due interventi in lingua italiana della durata complessiva di otto ore.

Dicembre 2009: su invito della Ripartizione politiche sociali della Provincia Autonoma di Bolzano in data 9 dicembre il Servizio legale ha tenuto il corso formativo per aspiranti amministratori di sostegno presso il Distretto sociale di Naturno.

Incontri informativi

Maggio 2009: su invito del Distretto sociale di Bressanone in data 13 maggio il Servizio legale è intervenuto nell'ambito di una serata informativa sull'amministrazione di sostegno rivolta a cittadini interessati alla tematica. La relazione si è tenuta in lingua tedesca.

Novembre 2009: su invito del Distretto sociale di Merano in data 10 novembre si è tenuta una serata informativa in lingua tedesca sugli "aspetti giuridici dell'amministrazione di sostegno". Destinatari: parenti delle persone in difficoltà e tutti i cittadini interessati.

Dicembre 2009: Relazione sul tema "L'Amministrazione di sostegno" in occasione del convegno organizzato dal Distretto sociale di Bressanone dal titolo "Demenze".

Convegni/conferenze

9 Maggio: intervento al convegno organizzato dall'associazione italiana "Sindrome X fragile" - "Pensami adulto adesso che sono bambino . Non pensarmi bambino ora che sono adulto". Oggetto dell'intervento era "Da interdizione e tutela a nomina amministratore di sostegno: non più solo compiti di amministrazione finanziaria ma difesa del soggetto".

13 Maggio: intervento al convegno "Alzheimer ieri e oggi" organizzato dall'associazione Alzheimer Südtirol - Alto Adige in occasione del suo giubileo. Oggetto dell'intervento: "Cosa è utile sapere sull'amministrazione di sostegno".

24 Ottobre: intervento al convegno "Giornata delle cure palliative - Decisioni di fine vita" tenutosi presso il teatro civico di Vipiteno ed organizzato dal Comprensorio sanitario di Bressanone. L'intervento ha riguardato "L'amministrazione di sostegno: Finalità della legge. Scelte di cura e volontà dell'interessato sottoposto alla misura".

11 Dicembre: Relazione sul tema "L'Amministrazione di sostegno" in occasione del convegno organizzato dal Distretto sociale di Bressanone dal titolo "Demenze".

Informazione

Opuscoli

A novembre è stato aggiornato l'opuscolo "Amministrazione di sostegno Domande e risposte" e sono state inserite nuove informazioni e note esplicative per rendere più chiara e comprensibile la disciplina dell'istituto e la sua procedura.

Altri canali informativi

Il canale informativo è stato offerto quotidianamente telefonicamente, per mail e attraverso l'elaborazione di specifico materiale cartaceo.

Nel 2009 è stata istituita un'apposita **linea telefonica** attiva due giorni a settimana (ma. 14.00-16.30, ven. 9.00-13.00). Le informazioni attingono alla documentazione necessaria per avviare la procedura, ai tempi, ai soggetti coinvolti, al dispendio della stessa.

Questo servizio, attivo nei giorni appena sopra indicati, viene contattato in media quattro volte al giorno, pertanto, all'anno si contano circa 380 utenti. Diversamente per gli appuntamenti o per informazioni in merito alla documentazione necessaria per presentare il ricorso, è possibile contattare la segreteria della Federazione.

Complessivamente i **contatti** sono stati **circa un migliaio**.

Consolidata la comunicazione via mail con le organizzazioni socie, i servizi sociali e sanitari, gli uffici pubblici e privati ma soprattutto con gli uffici giudiziari (cancellerie) per ricevere informazioni sulle procedure avviate dallo Sportello.

D Lavoro in rete

Il servizio per l'amministrazione di sostegno ha proseguito un proficuo lavoro in rete con i seguenti enti e uffici:

Tribunale di Bolzano e Sezioni distaccate – Uffici giudiziari

Può dirsi ormai stabilizzata la collaborazione con gli uffici giudiziari. Anche nel 2009 il canale informativo (avvisi decreti fissazione d'udienze, invio decreti di nomina amministratori di sostegno) con le cancellerie del Tribunale di Bolzano e le Sezioni distaccate è proseguito efficacemente.

Ufficio 24.3 e Ufficio 24.2

In cooperazione con l'Ufficio Soggetti portatori di handicap ed invalidi civili della Provincia Autonoma di Bolzano è stato intensificato il lavoro in rete.

In particolare, dopo l'insediamento del Tavolo di lavoro interistituzionale sul tema dell'amministrazione di sostegno costituitosi a dicembre 2008, nel 2009 si sono tenuti due incontri per coordinarsi e confrontarsi sulle criticità dell'istituto e per determinare strategie di miglioramento. Un aspetto peculiare emerso dai predetti incontri è stato quello di intensificare l'attività formativa sul territorio provinciale per coloro che intenderanno assumersi l'incarico ad amministratore di sostegno.

Il Servizio legale della Federazione ha intensamente collaborato e partecipato al sottogruppo di lavoro, istituito dal Tavolo interistituzionale, che si occupa dello sviluppo dell'istituto e che ha avuto come priorità lo studio di fattibilità per la costituzione di un **elenco** provinciale di amministratori di sostegno. L'approfondimento e lo studio del gruppo di lavoro ha portato all'istituzione, con **delibera 2978 del 14.12.09 della Giunta provinciale**, del predetto elenco. Il Servizio legale della Federazione su invito dalla Ripartizione provinciale politiche sociali attualmente fa parte della Commissione per la valutazione delle domande di iscrizione nel predetto elenco.

Distretti sociali - assistenti sociali e sanitari

Lo sportello di consulenza sull'amministrazione di sostegno si è rivelato nel 2009 particolarmente utile anche per i Distretti e gli assistenti sociali.

I contatti sono stati intensificati in considerazione dell'aumento delle richieste su tutto il territorio provinciale.

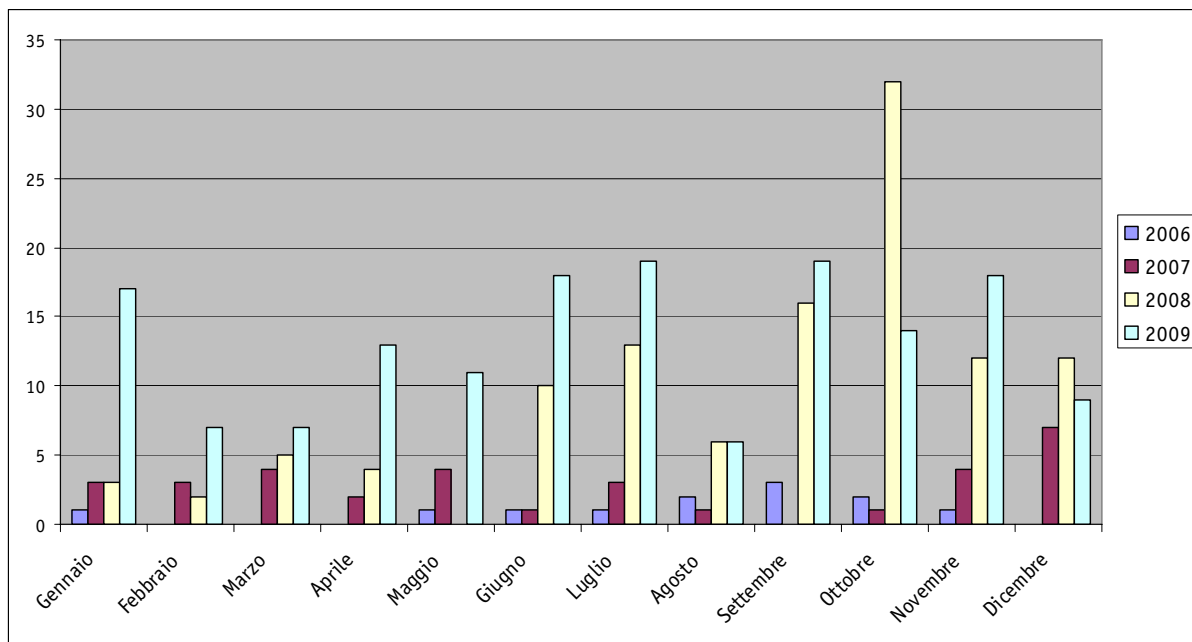
Su espressa richiesta da parte dei Servizi sociali della Val Pusteria a settembre è stato **sottoscritto un accordo** con la Federazione per garantire in loco un servizio professionalmente competente di consulenza e accompagnamento e di supporto tecnico giuridico in tema di amministrazione di sostegno.

Anche gli assistenti sociali (delle case di cura, di riposo, degli ospedali) hanno trovato nel Servizio della Federazione un valido supporto soprattutto per pareri inerenti la necessità o meno di procedere, la scelta della procedura da avviare (ricorso o degnazione al PM) ed in alcuni casi l'elaborazione delle istanze.

E Alcuni dati

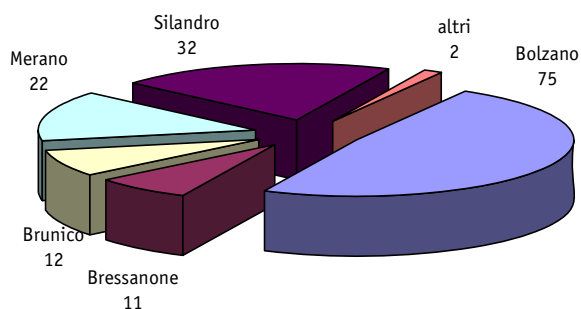
Analisi dei ricorsi presentati:

a. Periodo 01.01.2006-31.12.2009



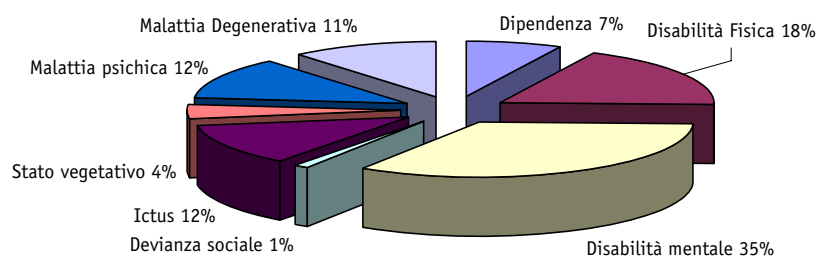
b. La competenza per territorio - Tribunale di Bolzano e Sezioni distaccate

Ricorsi per Amministrazione di sostegno - Tribunale (tot.: 158)



c. I soggetti beneficiari della misura - tipologia di infermità o menomazione

I soggetti beneficiari della misura - tipologia di infermità o menomazione (tot. 158)



F Risultati complessivi

I risultati nel 2009 possono dirsi più che soddisfacenti se si considera il rapporto tra l'andamento (crescente) della domanda e la tempestività nella risoluzione delle questioni sottoposte. Ciò è stato possibile in quanto, tanto sotto il profilo organizzativo interno che esterno si è consolidato un sistema snello e flessibile che permette di rispondere in maniera efficiente ed efficace alle esigenze del cittadino, delle organizzazioni, dei distretti e degli uffici.

Inoltre è stato garantito un servizio bilingue tanto per l'attività di consulenza che per l'elaborazione dei ricorsi.

Di particolare importanza ha assunto il coordinamento ed il lavoro in rete con gli uffici coinvolti (provinciali, giudiziari, comprensoriali) senza il quale non sarebbe stato possibile raggiungere obiettivi così importati come l'istituzione dell'elenco provinciale degli amministratori di sostegno.

Si segnalano alcuni indici di cambiamento rispetto al 2008:

- incremento di ricorsi urgenti e conseguente nomina di amministratori di sostegno provvisori;
- una maggiore richiesta di aiuto da parte di amministratori di sostegno per la presentazione di istanze di autorizzazione per il compimento di atti di straordinaria amministrazione, per la compilazione dei rendiconti di fine anno,
- una maggiore sinergia con gli uffici della Procura della Repubblica di Bolzano;
- un aumento delle domande di nomina congiunta da parte di genitori di persone con disabilità per poter proseguire una sorta di "potestà genitoriale";
- un aumento delle domande di nomina per poter prestare il consenso a trattamenti sanitari di routine e per poter acquisire referti, cartelle cliniche, informazioni sanitarie;
- un maggior numero di soggetti inviati alla Federazione da parte di diversi enti e uffici sia pubblici che privati (banche, medici, Polizia di Stato)

Di seguito alcuni aspetti di criticità:

- presso determinati uffici, sussiste ancora una scarsa conoscenza dell'istituto (postali, bancari);
- rimane aperta la problematica relativa al dovere di attivarsi da parte dei responsabili dei servizi sociali e sanitari e al contempo l'aggravio che incombe sugli stessi per l'anticipazione delle spese della procedura;
- scarso coordinamento con le Sezioni distaccate del Tribunale di Bolzano di Brunico e Bressanone;
- diverse richieste di attivarsi da parte di parenti del beneficiando (solitamente affetto da malattia psichica) che però per timore non intendono comparire come soggetti ricorrenti;
- nel caso di nomina di amministratore di sostegno provvisorio terzo rispetto al nucleo familiare, nel decreto non vengono immediatamente comunicate ai parenti le informazioni necessarie per contattarlo. Tale prassi rischia di rallentare gli interventi necessari per i quali viene solitamente richiesta la nomina con urgenza;
- rimane ancora da chiarire sulla possibilità di esenzione al pagamento delle marche da bollo e diritti di cancelleria che attualmente devono essere apposte sui certificati anagrafici necessari per la presentazione del ricorso.

Programma 2010

G In sintesi

- **Lavoro in rete** e collaborazione con l'Ufficio provinciale handicap e invalidi civili, il tavolo di lavoro interistituzionale per l'amministrazione di sostegno;
- organizzazione di **corsi specifici per i collaboratori volontari delle organizzazioni socie** che intenderanno assumersi il relativo incarico;
- studio per una **tutela assicurativa per gli amministratori** di sostegno nominati;
- elaborazione di una nuova **brochure informativa rivolta ai soli amministratori** di sostegno e aggiornamento della brochure "Tutela giuridica. Interdizione - amministrazione di sostegno";
- aggiornamento della **pagina internet www.ads.bz.it**;
- in collaborazione **con l'Ufficio anagrafe del Comune di Bolzano**, realizzazione di un **sistema snello** e conveniente per la **raccolta della documentazione necessaria** da allegare al ricorso;
- avvio di **contatti con istituti bancari** e postali al fine di informarli sulla disciplina normativa con particolare riferimento circa i compiti propri degli amministratori di sostegno;
- studio di fattibilità e avvio dei contatti con gli uffici competenti al fine di individuare la possibilità di istituire un apposito fondo da mettere a disposizione dei responsabili servizi sociali e sanitari per la presentazione del ricorso;
- approfondimento dello studio dell'amministrazione di sostegno in correlazione alla tematica delle disposizioni anticipate di fine vita, del consenso informato ai trattamenti sanitari, dei contratti fiduciari;
- contatti con associazioni di amministratori di sostegno austriache e germaniche,
- organizzazione di un seminario sull'amministrazione di sostegno in occasione della giornata mondiale dell'assistenza (12 maggio).

H Obiettivi di qualità e criteri di valutazione

Gli elementi che si traducono in obiettivi di qualità possono essere così sintetizzati:

- crescente numero dei soggetti, privati e pubblici, che contattano lo Sportello;
- risonanza interna ed esterna;
- cooperazione con gli uffici giudiziari, istituzioni pubbliche e private, associazioni;
- flessibilità degli orari del servizio di consulenza;
- disponibilità a prestare l'attività anche fuori sede;
- offerta formativa e di sensibilizzazione;
- aggiornamento di materiale informativo (web, testi, ricerche).